

Ore 14:30

Apertura della mostra di pittura "...nemmeno con un Fiore" a cura di Caterina Accardo, Maria Comparone, Iula Carcieri, Rosanna Di Carlo, Laura Di Cicco, Giuseppina Matticoli, Raffaele Silvestri, Anna Varone

Introduzione musicale a cura del pianista Giuseppe Cimino "Preludio" di Bach

Ore 15:10

Saluti istituzionali del Sindaco di Venafro avv. Alfredo Ricci

Ore 15:20

Saluti istituzionali dell' On. Elisabetta Lancellotta

Componente della "Commissione Parlamentare d'inchiesta sul Femminicidio nonchè su ogni forma di violenza di genere"

Ore 15:30

Saluti istituzionali del Direttore Sanitario ASReM dott. Bruno Carabellese

Ore 15:40

Introduzione all'evento

Dott.ssa Angela Scungio

Ginecologa. Referente del Percorso Rosa P.O. "F. Veneziale" - Isernia. Direttore del Consultorio Familiare "Il Girasole-ODV".

Ore 16:00

Dalla relazione tossica all'Intimate Partner Violence

Dott.ssa Daniela Morero

Psicologa, psicoterapeuta, specialista ambulatoriale presso Asl Città di Torino. Psicologa Referente del Coordinamento Regionale dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte nel Contrasto alla violenza di genere.



Ore 16:40

In rete per l'accoglienza dal PS al CAV

Cav. Dott.ssa La Selva Maria Grazia

Assistente Sociale e Responsabile del CAV Liberaluna

Ore 17:00

Accoglienza della vittima di violenza e normativa in tema di ammonimento del Questore.

Vice Ispettore Donatella Marchese e Agente Eduardo D'Abbraccio

Ore 17:20

Intermezzo poetico a cura della Dott.ssa Paola Ciccone

Assistente Sociale - Direzione Sanitaria PO "F. Veneziale" - Isernia

e della Dott.ssa Laura Scungio

Operatore del Consultorio Familiare "Il Girasole-ODV"

Accompagnamento musicale a cura della pianista

Anna Napolitano

"Rêverie" di Debussy

Ore 17:40

La "Stanza Rosa"- Modalità di accoglienza della

vittima: dal Triage alla Stanza Rosa.

Valutazione della condizione della vittima di violenza: modalità di compilazione della cartella

e di dimissione.

Dott. Benedetto Potena

Responsabile del PSO PO "F. Veneziale" - Isernia

Dott. Michele Onorato, Dott.ssa Cecilia Zilli,

Dott.ssa Stefania De Fusco

Infermieri del PSO "F. Veneziale" - Isernia

Chiusura musicale a cura del pianista Giuseppe Cimino

"Liebestraum" di Liszt

Ore 18:10

Conclusioni

Sarà presente uno stand de "Le uncinettine di Venafro" che esporranno lavori all'uncinetto che potranno essere acquistati in cambio di una donazione, il cui ricavato andrà a finanziare progetti a tutela delle donne vittime di violenza.



La violenza contro le donne è un fenomeno di difficile misurazione perché in larga parte sommerso e ciò che noi vediamo è solo la punta dell'iceberg.

Molto spesso si tratta di violenza dentro la famiglia, più difficile da dichiarare e denunciare, situazioni in cui la donna si sente sola ad affrontare un dramma, che se portato allo scoperto, sconvolgerebbe anche gli equilibri di vita di tutte le persone care. La violenza domestica, inoltre, non riguarda solo le donne ma, nella maggior parte dei casi, anche i loro figli, anch'essi vittime dirette, o indirette come testimoni di atti di violenza sulle loro madri. In questi casi si parla di "violenza assistita" ed è dimostrato che ha gli stessi effetti devastanti della violenza subita in forma diretta. A parte gli adolescenti, che possono poi costruire un certo senso critico nei confronti della propria famiglia, per i bambini, tanto più se sono piccoli, di fatto queste esperienze sono come "orme nel cemento fresco" che rimarranno salde, tracciate nel corpo, nei pensieri, nella mente per tutto il resto della loro vita. Vi sono bambini violati, costretti a subire la violenza quando ancora sono in utero, alcune volte fino alla loro morte o insieme a quella della loro madre.

La prevenzione non può essere relegata alle forze dell'ordine, alla magistratura, agli operatori sanitari o alle associazioni antiviolenza. Noi, tutti, dobbiamo avere un atteggiamento sentinella per riconoscere i segnali di chi ci sta vicino.

Con il patrocinio:











Si ringrazia per la sensibililità dimostrata:



Cura grafica e organizzativa a cura della dott.ssa Carmen Buono Insegnante. Operatore e redattore delle comunicazione social-media del Consultorio Familiare "Il Girasole"